

23 luglio 2023 10:25

Canicola: come aiutare cani e gattidi [Redazione](#)

Quando viene lanciato l'allerta ondata di caldo, non siamo gli unici a soffrire. I nostri amici cani e gatti hanno difficoltà a sopportare temperature troppo elevate. Ma abbiamo la possibilità di alleviarli con pochi semplici gesti.

Come gli esseri umani, cani e gatti possono soffrire il caldo. Soprattutto quando fa molto caldo. Mentre la sudorazione è un modo relativamente efficace per abbassare la temperatura corporea, i nostri amici a quattro zampe non sono così fortunati. Hanno solo poche ghiandole sudoripare situate tra i loro cuscinetti. Non abbastanza per raffreddarli abbastanza. Ed è proprio attraverso la respirazione che regolano la loro temperatura. Un sistema che richiede uno sforzo dal loro cuore e costa loro un bel po' di energia.

Pertanto, in caso di ondata di caldo, cani e gatti sono i primi a rischiare l'esaurimento. Possono anche sperimentare insufficienza respiratoria. Soprattutto i brachicefali, quegli animali con il naso schiacciato. E quelli con malattie cardiache sono a rischio di insufficienza cardiaca. Quando l'animale è confinato in uno spazio troppo caldo, rischia un colpo di calore che può provocarne anche la morte.

Il gatto meno sensibile del cane

Le origini desertiche del gatto, però, ne fanno un animale più adatto al caldo del cane. Quando le temperature salgono, è quindi del tutto naturale che il gatto trascorra la giornata dormendo nel posto più fresco che riesce a trovare. Grazie ad un particolare sistema urinario, è anche in grado di trattenere meglio l'acqua che beve. E può lavarsi di più per rinfrescarsi grazie alla saliva che poi si deposita sui capelli.

Per aiutare il tuo gatto a superare un'ondata di caldo, tuttavia, puoi pensare a:

- tenerlo in casa durante le ore più calde della giornata;
- fornirgli un angolo in una stanza ventilata o all'ombra;
- garantire acqua fresca disponibile e se il gatto è riluttante a bere, optare nella sua ciotola per poltiglia umida piuttosto che crocchette secche;
- immergi regolarmente la punta delle sue zampe in acqua dolce - se gli piace l'acqua;
- spruzzalo con un nebulizzatore o accarezzalo con un panno umido;
- offrigli il fresco di un ventilatore o di un condizionatore.

Alcuni consigli dedicati al cane

Per proteggersi dall'ondata di caldo, il cane ha a disposizione un'altra strategia: ansimare. Quando la temperatura aumenta, respira più velocemente per evacuare il calore in modo più rapido ed efficiente. Può anche, se si trova all'esterno, decidere di scavare una buca per sfruttare la frescura dello strato di terra nascosto sotto il prato.

Se vuoi aiutare il tuo cane a superare un'ondata di caldo, puoi adottare più o meno le stesse strategie di un gatto. Senza dimenticare, inoltre:

- tirarlo fuori nelle ore più fresche: la mattina presto o la sera tardi scegliendo luoghi freschi dove passeggiare come il sottobosco e il bordo di un ruscello;
- offrirgli di nuotare (gambe o tutto il corpo) in acqua fresca, avendo comunque cura di evitare shock termici;
- per evitare di farlo stare al sole;
-] offrirgli di dormire su un tappeto rinfrescante o anche su un asciugamano bagnato;
-] spazzolarlo regolarmente per permettere al suo mantello di svolgere al meglio la sua funzione termoregolatrice.

Anche se è allettante, evita di radere i tuoi animali

In caso di ondata di caldo, però, attenzione ad alcune idee sbagliate sui nostri cani e gatti. Si potrebbe quindi pensare che un cane o un gatto spogliati del pelo soffrano meno il caldo. È sbagliato. I peli dei nostri amici a quattro zampe fungono da isolanti termici. Quindi li proteggono anche dal calore estremo. E contro le scottature. Se il tuo animale domestico ha i peli lunghi, puoi considerare di tagliarli un po' più corti.

Nota che un cane o un gatto che ansima costantemente, sembra avere difficoltà a respirare, perde l'appetito o sembra letargico e dovrebbe avvisarti in questo modo. Sta chiaramente soffrendo, per il caldo... o per qualche altro disturbo. È meglio consultare immediatamente un veterinario.

(Nathalie Mayer su Futura.Sciences del 22/07/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)